



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 840

OGGETTO: CONTENZIOSO CIVILE - SIG. D'AMATO CARMINE C/ COMUNE - CORTE DI APPELLO DI SALERNO AVVERSO DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO - PROVVEDIMENTI

(Pro. N. 2010/843)

L'anno duemiladieci addì nove del mese di Luglio, alle ore 12:55, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
CALABRESE GERARDO
CASCONI LUCA
CONFORTI LUCIANO
DE MAIO DOMENICO
DE PASCALE AUGUSTO
FIORE ANIELLO
GUERRA ERMANN
MARAIO VINCENZO
PICARONE FRANCESCO

A
P
A
A
P
P
P
P
P
A
P

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA , partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore AVOSSA EVA, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità per la costituzione dell'Avvocatura del Comune.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE
F.to AVOSSA EVA

LA GIUNTA

premesse:

- che il Sig D'Amato Carmine nato a Salerno il 23/06/1927 - proprietario di un fondo ubicato nel Comune di Salerno alla località Giovi contraddistinto al fg. n. 24 p.lle nn. 369 e 912 per una superficie di circa 2000 mq. e sottoposto a procedura espropriativa da parte di questo Comune, programma costruttivo E.R.P.- ha citato in giudizio questo Ente, dinanzi alla Corte di Appello di Salerno per la prossima udienza del 23/07/2010 giusta atto notificato il 10/05/2010;

- che con detta azione propone opposizione avverso il decreto definitivo di esproprio a firma del Dirigente del Servizio Intersettoriale Amministrativo Area Tecnica n. 14 Reg. Dec. del 13/04/2010, notificato il 14/04/2010, con il quale è stata decretata l'offerta di indennità di espropriazione per il fondo di cui alle p.lle 2081, 2081 e 2240 del fl. 24 della consistenza di circa 1440 mq. e per l'effetto sentir determinare e quantificare, anche a mezzo CTU, la giusta indennità di espropriazione e di occupazione d'urgenza e condannare questo Ente al pagamento del valore venale del bene eventualmente da riaccertare a mezzo di CTU a nominarsi, oltre interessi rivalutazione e spese di lite;

Nelle more del richiesto rapporto in data 01/06 c.a. ai Settori interessati appare opportuno costituirsi in giudizio..

visto il parere di sola regolarità tecnica, reso sulla proposta ai sensi dell'art. 49 del T.U. n° 267/00,

DELIBERA

1) Prendere atto di quanto specificato in narrativa e per l'effetto stabilire di resistere alla azione promossa dal. sig D'Amato Carmine come in premessa indicata, autorizzando il Sindaco a conferire mandato al professionista, da lui individuato, il cui nominativo è indicato sul frontespizio della presente deliberazione;

2) stabilire che allo stesso professionista sarà corrisposto – a dimostrata costituzione avvenuta – un acconto di Euro 632,14 sulle complessive spettanze, che saranno in ogni caso definite nei minimi della tariffa professionale vigente in relazione allo scaglione di riferimento;

3) dare atto che, in caso di incarico ai legali del Settore Avvocatura, il precedente punto 2) si intende annullato e gli stessi opereranno in virtù della procura generale ad lites rep. n° 23157 del 10/09/2007.

Visto per la sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del TUEL.

Si impegna la somma di Euro 632,14 -di cui 10,33 per cap e 105,35

per IVA- sul Cap. 1300001, art. 43, T1,F1,S2,J3 del bilancio 2010. Siope 1331.

Il Dirigente del Settore

Avv. Adolfo Galibardi

Si dichiara la regolarità contabile della
presente proposta di deliberazione.

IL RAGIONIERE CAPO

Parere favorevole in ordine alla legittimità del
presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto
Comunale, sulla base dei pareri tecnico e
contabile espressi.

Il Segretario Generale